

DIC 2020
FEB 2021

ULTRAVIDEO

e le mura viventi

la videoarte promuove
la creatività giovanile
nel raccontare nuove
centralità di luoghi,
persone e imprese



ULTRAVIDEO e le mura viventi

la videoarte promuove la creatività giovanile nel raccontare nuove centralità di luoghi, persone e imprese.

All'interno del Progetto "Giardini Comuni" presentato dal Comune di Ferrara e di Padova e cofinanziato da ANCI nell'ambito dell'Avviso pubblico "Sinergie", parte Ultravideo e le Mura Viventi: la videoarte promuove la creatività giovanile nel raccontare nuove centralità di luoghi, persone e imprese. L'iniziativa, promossa dal Consorzio Factory Grisù, ha il suo focus nel linguaggio audiovisivo e nella videoarte partecipativa per dare evidenza all'intreccio tra la presenza umana nei luoghi e le arti. Intende promuovere un approccio che consenta riletture inedite del presente per raccontare l'evoluzione di uno spazio sociale e per guidare intuizioni future.

L'obiettivo del progetto è quello di far emergere la nuova vocazione territoriale del quartiere Giardino promuovendo l'identità positiva di nuovi luoghi e di nuove funzioni grazie al linguaggio della videoarte e dell'audiovisivo. Il percorso prevede **corsi di formazione, incontri e laboratori di videoarte, workshop e progetti che producano o permettano di creare video installazioni nei nuovi luoghi sociali e culturali del quartiere**. Luoghi "viventi" mostrati attraverso la visione dei giovani che abitano e comunicano.



Nella storia dell'audiovisivo, infatti, la videoarte ha saputo anticipare le narrazioni anomale del cinema contemporaneo, della parola e della musica. Ha saputo vivere in modo giocoso e curioso la tecnologia rielaborando il teatro, la poesia e la pittura ma anche la Tv, creando modalità partecipative e diversificate di fruire degli schermi. È stata anche in grado di elaborare estetiche complesse per superare le rapide mutazioni dello spettatore, tracciando un contributo pionieristico nella comprensione e nella critica del panorama mediatico riuscendo a illuminarne un panorama eretico e visionario oltre che istruttivo e anticipatorio.

Il progetto vedrà la collaborazione e il coinvolgimento di videoartisti di fama, collettivi ed esperti dell'audiovisivo come Anna de Manincor e Massimiliano Carozzi del collettivo ZimmerFrei (sabato 16 gennaio). Ma anche Maria Arena, Annalisa Cattani e Daniele de Rosa che terranno il primo incontro (sabato 19 dicembre) dal titolo "Community Building: Rigenerazione Urbana e videoarte partecipativa, narrazione ed auto narrazione". Sabato 30 gennaio saranno invece del Prof Fabrizio Panozzo e Raffaella Rivi a spiegare "L'arte applicata alla comunicazione sociale ed alla promozione aziendale". Ultimo incontro sabato 6 febbraio con Maurizio Finotto e Matteo Fabbri per parlare di innovazione digitale con particolare richiamo all'animazione e alla realtà aumentata.

Il Progetto si avvale di una rete di partner quali Legacoop Emilia Romagna, Ecipar Ferrara e CNA con l'obiettivo di coinvolgere la rete delle aziende, delle cooperative. Si è cercato di coinvolgere tutte quelle competenze professionali legate alla promozione aziendale e alla comunicazione sociale su cui sperimentare linguaggi inediti.

La partecipazione alle 4 puntate è gratuita e sarà necessario registrarsi per poter collegarsi alle dirette streaming. Le iscrizioni già aperte la pagina web www.ultra-video.it.

Una volta confermata l'iscrizione, sarà possibile visualizzare la diretta in streaming all'orario comunicato. Qualsiasi variazione sarà comunicata attraverso i canali del progetto.



PROGRAMMA:

PUNTATA #1

Sabato 19 dicembre / 15:00-19:00

Community Building: Rigenerazione Urbana e videoarte partecipativa, narrazione ed auto narrazione.

Intervengono

- **Maria Arena, “La narrazione ed auto narrazione”**
Regista di documentari e docente Accademia di Belle Arti;
- **Annalisa Cattani, “La videoarte partecipativa”**
Artista e docente Accademia di Belle Arti;
- **Daniele De Rosa**
Art Director e Project Manager Alpaca Studio

PUNTATA #2

Sabato 16 gennaio / 10:00-12:30 e 15:00-17:30

Audio documentario e la vita dei luoghi: storytelling ad arte con ZimmerFrei Filmmakers group.

Intervengono

- 10:00-12.30 Sessione dedicata al Video
- **Anna de Manincor**
Filmmaker e artista visiva

- 15:00-17.30 Sessione dedicata all’Audio
- **Massimo Carozzi**
Sound designer e musicista

PUNTATA #3

Sabato 30 gennaio / 10:30 - 12:30 e 15:00 - 17:00

L'arte applicata alla comunicazione sociale e alla promozione aziendale.

Intervengono

10:30-12:30

→ **Fabrizio Panozzo**

Docente Department of Management – Ca' Foscari

15:00-17:00

→ **Raffaella Rivi**

Regista, autrice ed artista

PUNTATA #4

Sabato 6 febbraio / 10:00-13:00 e 15:00-18:00

Innovazione digitale: dall'animazione alla realtà aumentata.

Tecniche dell'animazione tra analogico e digitale legate alla videoarte, le nuove tecnologie immersive (3D e realtà aumentata).

Intervengono

10:00-13:00

→ **Maurizio Finotto**

Regista, autore, artista e videomaker

15:00-18:00

→ **Matteo Fabbri**

Innovatore, artigiano digitale e docente

BREVE BIOGRAFIA DOCENTI

Maurizio Finotto, nato a Venezia nel 1968, vive e lavora a Bologna. Regista, autore e artista, ha scritto e realizzato documentari, serie tv, spot, videoclip, cortometraggi, video d'arte, video installazioni. Partecipa attivamente a Festival nazionali e internazionali. Ha ideato e realizzato produzioni per RAI, MEDIASET, MTV, TELE+, SKY CINEMA, DISCOVERY CHANNEL. È docente di Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Tra gli ultimi lavori ricordiamo Disincantoiconico, film su Luigi Ontani, Kintsugi Emilia e Manutenzione dei sogni. Omaggio a Federico Fellini.

Annalisa Cattani, artista e studiosa di Retorica e Arti visive. Attraverso fotografia, performance e video cerca di produrre meccanismi dialettici che riflettano, e inducano la riflessione, sul tema della relazione. Laureata in Lingue e Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dopo un dottorato di ricerca in Retorica e un Post-dottorato in Arti Visive, con un periodo di studio alla Columbia University di New York; attualmente insegna alle Accademie di Belle Arti di Bologna e di Ravenna e all'Università di Ferrara. La sua attività espositiva comprende mostre personali e collettive in Italia e all'estero.

Massimiliano Carozzi, artista visivo, musicista e sound designer, membro del collettivo ZimmerFrei, esplora la relazione fra suono e immagine, suono e scena, suono e letteratura, suono e spazio. Ha realizzato il sound design di numerosi documentari, film, spettacoli teatrali e di danza, in solo e collaborando con scrittori, registi, coreografi, artisti visivi. Ha condotto laboratori e workshop presso istituzioni culturali e luoghi di ricerca, fra cui l'Accademia di Belle Arti di Bologna, DMS - Dipartimento Musica e

Spettacolo dell'Università di Bologna, la Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento, il centro civico Palazzo Bellini di Comacchio, VIU – Venice International University, Museo d'arte Contemporanea Villa Croce Genova, PAC Ferrara (Il Mestiere delle Arti), Masterclass alla Facoltà di Architettura dell'Università di Lisbona.

Anna de Manincor, nata a Trento, vive e lavora a Bologna dove è parte del collettivo ZimmerFrei. Artista e film-maker, inizia la sua carriera come danzatrice e attrice per poi avvicinarsi alla regia. Membro fondatore di ZimmerFrei, è anche organizzatrice e co-curatrice dei progetti di arte pubblica ON a Bologna. Già insegnante di estetica delle nuove tecnologie e digital video presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, insegna tecniche della ripresa presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

ZimmerFrei è un gruppo di artisti attivo dall'anno 2000, fondato a Bologna da Anna de Manincor (filmmaker e artista visiva) Massimo Carozzi (sound designer e musicista) e Anna Rispoli (regista teatrale e artista). Produce film documentari e cortometraggi, installazioni sonore e video, performance e serie fotografiche e si dedica all'investigazione di spazi urbani reali e immaginari, mescolando pratiche provenienti dal cinema, teatro e musica. I lavori recenti sono ritratti di quartieri in trasformazione e cittadelle sperimentali (il CERN di Ginevra, Mutonia - il villaggio cyberpunk a Santarcangelo di Romagna, Noailles - il quartiere popolare di Marsiglia, l'isola di Terschelling in Olanda, una collina artificiale a Copenhagen, l'ex quartiere rom di Budapest, l'ex cittadina industriale Chalon-sur-Saône). I film del collettivo ZimmerFrei sono narrazioni che intrecciano



documentario di osservazione e sperimentazione visiva e sonora, ed esplorano i confini tra spazi pubblici e territori privati con la giusta distanza e discrezione, interrotta da improvvise epifanie e visionari salti di dimensione.

Raffaella Rivi, laureata al Dams di Bologna da diversi anni collabora con l'Università Ca' Foscari di Venezia presso la quale è titolare del corso di Video storytelling nel Minor di Management Artistico. Nel corso della sua esperienza professionale ha lavorato all'ideazioni di progetti, dalla regia al montaggio passando per le riprese lavorando nell'ambito della cultura e del Teatro. Nel 2019 realizza il suo primo lungometraggio prodotto da Kublai Film (Venezia) in collaborazione con JoleFilm (Padova). Il film, selezionato in diversi festival in Italia e all'estero, ha ottenuto finora diversi premi ed è stato tra i 15 finalisti in lizza per la cinquana del premio David di Donatello.

Fabrizio Panozzo, professore associato presso l'università Ca' Foscari di Venezia, dipartimento di Management. Insegna, tra le altre, Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali, Management e Management Artistico. Ha alle spalle numerose collaborazioni come visiting professor in università come la Keio University e la Waseda University di Tokyo, l'Athens University of Economics, la Södertörn University Stockholm, l'Adelaide University, Australia e la Fu Jen Catholic University, Taipei. I suoi principali interessi di ricerca riguardano, i principi del management, city management e place marketing, critical management studies, accountability governance and regulation, management of non-profit organizations.

Maria Arena, Regista e Docente all'Accademia delle Belle arti, ideatrice e coordinatrice del laboratorio San Berillo Web Serie Doc. Nata a Catania, vive a Milano dove si è laureata in Filosofia e diplomata in Regia alla Scuola Civica di Cinema. Tra i cortometraggi di cui è autrice e regista ricordiamo Prima della prima, Ceremony, Deserto Grigio e Viaggiatore Solitario ma anche i videoclip realizzati per Mario Biondi e Cesare Basile. Si è occupata anche di installazioni video (Spazi e architetture nell'Europa delle città, Due o tre cose che so di lei, FraLeMura), spettacoli teatrali e performance (Camera del sonno, Promise, Io ho fatto tutto questo/dedicato a Goliarda Sapienza, Democrazia, Del Purgatorio, De Cinere). Insegna "Linguaggi e Tecniche dell'Audiovisivo" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania dal 2004, di Brera a Milano dal 2002, di Palermo dal 2015 al 2017.

Matteo Fabbri, socio fondatore di Tryeco 2.0 e responsabile del settore di modellazione per la prototipazione rapida e del rilievo laser scanner di dettaglio. È docente presso la Facoltà di Architettura di Ferrara e l'Accademia delle Belle Arti di Bologna. Negli anni ha seguito molte importanti commesse nel campo dei beni culturali per, tra gli altri, Villa Adriana a Tivoli, il MEIS di Ferrara o il Museo Egizio di Torino.

Daniele De Rosa, co-fondatore di Alpaca Società Cooperativa dove ricopre il ruolo di Presidente e Art Director. È un progettista grafico, specializzato in comunicazione, brand strategy e metodologie di Interaction Design. Si occupa di ricerca, con particolare interesse verso lo sviluppo di sistemi vivivi per l'accessibilità e l'integrazione sociale secondo approcci User Centred.